

## 76 Progetto Compita- Miur Area A - tipologia 3

Rete *Chirone*  
Catania

Scuola capofila:	IIS Vaccarini
Scuole in rete:	Liceo scientifico Boggio Lera Liceo scientifico Galileo Galilei Liceo classico Nicola Spedalieri

*Serrando e disserrando. L'arte della parola come competenza di vita*

Docente referente del progetto	Patrizia D'Arrigo
Docenti referenti nelle scuole	Pina Arena, Isabella Riviera, Simona Marino; Claudia Motta
Docenti impegnati nella ricerca-azione	Ardizzone Maria Concetta, Chiofalo Caterina, Consoli Dario, Dell'Erba Piera, Giuffrida Michela, Giuffrida Santina, Grassi Daniela, Malatino Maria, Marino Simona, Menza Salvo, Motta Carmela, Motta Claudia, Napoli Carmelo, Piccinini Salvatore, Raccuglia Sandra, Reganati Giuseppina, Riviera Isabella, Scalogna Maria, Schinocca Micol, Strano Vincenza
Classi coinvolte	19 classi di secondo biennio e ultimo anno

### Descrizione del progetto

**La tipologia progettuale** Il progetto, facendo riferimento all'area A, tipologia 3, ha inteso sviluppare le competenze letterarie degli studenti con particolare attenzione alle capacità argomentative nell'uso sia scritto che orale. L'intento è stato perseguito partendo dalla riflessione sul testo letterario con struttura di tipo argomentativo, seguendo un percorso comune agli indirizzi differenti che caratterizzano le scuole della rete. Il progetto ha lavorato su classi di secondo biennio e su classi di ultimo anno. I docenti coinvolti hanno creato gruppi di lavoro per classi parallele appartenenti alle diverse scuole della rete. Lo spirito della sperimentazione è, stato infatti, la condivisione della riflessione didattica, dei dubbi, dei successi.

**Le opere scelte** Sono stati scelti, dai singoli gruppi, autori specifici e opere con struttura argomentativa inserite in percorsi tematici legati principalmente a questioni di attualità politica e sociale. All'interno della produzione dell'autore è stata scelta, comunque, una sola opera sulla quale lavorare, nell'intento di contribuire all'individuazione di grandi opere particolarmente significative e ineludibili per la comprensione della letteratura italiana.

**Orizzonte teorico di riferimento** Le linee teoriche di riferimento sono state quelle del progetto Compita, e di conseguenza ne abbiamo adottato sia la definizione della competenza letteraria sia la metodologia euristica.

Il progetto ha seguito le seguenti fasi:

**Fase 1: formazione dei docenti.** Sono stati svolti 4 incontri di formazione per i docenti coinvolti nel progetto, così articolati:

1. "Presentazione del progetto e della metodologia Compita" tenuto dalla prof.ssa Patrizia D'Arrigo (liceo scientifico "Leonardo" Giarre, Ct; referente regionale Adi-sd Sicilia e membro del direttivo nazionale, Referente Compita, docente del TFA Università di Catania); nel corso dell'incontro le professoresse Giuseppina Reganati e Claudia Motta (Liceo classico "N. Spedalieri, Catania, Docenti del gruppo Compita), hanno presentato il lavoro svolto negli anni precedenti, in modo che potesse essere utilizzato come base di partenza.

2. "Raccontiamo lo Stato. Lo storytelling fra risorsa e menzogna." Tenuto dal Professor Stefano Rossetti ( Liceo Curie, Pinerolo; rappresentante regionale Adi-sd Piemonte; referente Compita), l'incontro ha riguardato il prodotto finale che gli studenti dovevano produrre;

3. "Insegnamento della letteratura e didattica per competenze, tra scuola e università" tenuto dal professore Andrea Manganaro, ( docente presso l'Università degli studi di Catania, membro del direttivo Adi e Adi-sd; referente Compita per l'università di Catania), l'incontro ha riguardato i presupposti teorici del lavoro per competenze

4. "Valutare la competenza letteraria? Problemi e proposte", tenuto dalla prof.ssa Cinzia Spingola (IPSSCTAR "Musatti" Dolo (VE), Adi-sd Veneto; membro del Cts Compita) ha riguardato la valutazione delle competenze.

**Fase 2: progettazione del lavoro.** Sono stati svolti 2 incontri e, a seguire degli incontri con gli esperti, alcune ore di laboratorio, in cui i docenti si sono suddivisi in gruppi, hanno scelto gli autori e concertato i testi, le modalità del lavoro da svolgere in classe, le verifiche, la valutazione e il tipo di prodotto da far sviluppare agli studenti per la riappropriazione. Questa fase si è svolta in un clima di condivisione delle idee e delle procedure, sebbene fra dubbi e paure proprie di chi intraprende un cammino nuovo. Dal punto di vista contenutistico si è pensato di scegliere testi di autori che utilizzano strutture argomentative al fine di trarre dalla lettura dei testi la comprensione del meccanismo dell'argomentazione. Sono stati scelti autori e testi che, oltre ad avere un'enorme valenza letteraria, potessero avere, da un punto di vista tematico, una ricaduta nel presente. Per le classi terze è stato scelto *Il principe* di Machiavelli, al fine di sviluppare una riflessione sulla gestione del potere e sul governo di un paese; per le classi quarte sono stati scelti primariamente testi tratti da *Dei delitti e delle pene* di Beccaria, accompagnando la riflessione con testi di Verri, Voltaire, Manzoni, Eco ed Elvio Fassone al fine di sviluppare una riflessione, attualissima, sulla liceità della pena di morte, sulle carceri, sulla tortura, sulla responsabilità individuale. Per l'ultimo anno sono stati scelti testi molto complessi dagli *Scritti corsari* di Pasolini, al fine di sviluppare una riflessione sull'omosessualità, sull'omofobia, sull'aborto, tutti temi molto legati all'attualità considerando anche che il lavoro è stato svolto parallelamente alla vicenda del DDL Cirinnà.

**Fase 3: svolgimento del lavoro in classe in orario curricolare.** I testi sono stati sviscerati in classe attraverso il metodo euristico e laboratoriale e con la guida dell'insegnante, mettendo in luce la struttura argomentativa, i connettivi, i temi presenti nel testo.

**Fase 4: incontri per la creazione di un e-journal** in ogni singola scuola si sono svolti degli

incontri fra gli studenti e il giornalista Gianluca Reale, creatore della piattaforma Studentireporter. Uno dei nodi del progetto è stato proprio l'utilizzazione di questa piattaforma on-line, che consente di creare una redazione on line, formata dagli studenti della classe e dal docente. La redazione elabora un e-journal che può combinare scrittura, immagini, video e link. Questa esperienza ha consentito agli studenti di avvicinarsi al mondo del giornalismo e della comunicazione, di scrivere con un fine specifico, di pubblicare testi argomentativi e di lavorare su una piattaforma online.

**Fase 5 laboratori extracurricolari**, elaborazione dei prodotti e pubblicazione dei prodotti sulla piattaforma al fine della creazione di un e-journal personalizzato. Laddove è stato possibile, i docenti hanno svolto dei laboratori pomeridiani della durata di 8-10 ore al fine di elaborare i testi argomentativi e di creare l'e-journal da inserire sulla piattaforma. I lavori dei ragazzi dovevano, naturalmente, rispettare la struttura argomentativa e i temi affrontati nei testi letterari, attraverso un'operazione di riscrittura in chiave attualizzante. Sono stati prodotti saggi brevi, glossari, dialoghi immaginari, cortometraggi, videointerviste in stile "Striscia la notizia".

**Fase 6 incontro finale** tutte le classi partecipanti al progetto si sono incontrate per presentare, sia dal punto di vista dei docenti, sia degli studenti, i lavori svolti.

#### Testi letterari scelti

<p>Classi di primo anno del secondo biennio</p>	<p>Lezione 1: Niccolò Machiavelli: Lettera a Francesco Vettori;          lezione 2: confronto fra un brano del <i>De Monarchia</i> di Dante e il primo capitolo de <i>Il principe</i>;          lezione 3: <i>Il Principe</i>: VI, <i>De' Principati nuovi, che con le proprie armi e virtù si acquistano</i>          lezione 4: <i>Il principe</i>, XV, <i>Delle cose, mediante le quali gli uomini, e massimamente i Principi, sono lodati o vituperati</i>          Lezione 5: <i>Il principe</i>, XXV, <i>Quanto possa nelle umane cose la fortuna, e in che modo se gli possa ostare</i></p>
<p>Classi di secondo anno del secondo biennio</p>	<p>LEZIONE 1: Il diritto, la necessità di una legislazione equa e di pene certe. La fama di Beccaria.           Testi: Umberto Eco: <i>A passo di gambero</i>, Bompiani, Milano, 2006, p.293; J.J. Voltaire – Commento intorno al libro &lt;&lt;<i>Dei delitti e delle pene</i>&gt;&gt; di C.Beccaria; C. Beccaria – &lt;&lt;<i>Dei delitti delle pene</i>&gt;&gt; 1764, introduzione, capp 1-2-3-4-32;           LEZIONE 2: Perché la pena? Perché le carceri e come?</p>

	<p>Testi: Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> capp 6,7,8,9; Elvio Fassone, <i>Fine pena: ora</i>, Sellerio, 2015, pp.94 - 95</p> <p>LEZIONE 3: Contro la pena di morte. Il problema dell'ergastolo.</p> <p>Testi: Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i>, capp 12, 28; Elvio Fassone, <i>Fine pena: ora</i>, Sellerio, 2015, pagg varie.</p> <p>LEZIONE 4: Contro la tortura.</p> <p>Testi: VOLTAIRE - DIZIONARIO FILOSOFICO – TORTURA; Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> capp 16, 27; PIETRO VERRI "Osservazioni sulla tortura", capitolo XI; <b>Reato di tortura: tutti i tentativi italiani</b> - Vittoria Patanè aggiornamento di ottobre 2015 <a href="http://it.ibtimes.com">it.ibtimes.com</a></p> <p>LEZIONE 5: Il processo agli untori: il problema della responsabilità collettiva o individuale.</p> <p>Testi: Leonardo Sciascia "I burocrati del Male" da <i>"Storia della colonna infame"</i>, in <i>"Cruciverba"</i>, 1983, <i>Opere 1971 – 1983 a cura di Claude Ambroise, Bompiani</i>, pp. 1067 – 1079; Alessandro Manzoni, <i>Storia della colonna infame</i>, introduzione, cap 7.</p>
<p>Classe di ultimo anno</p>	<p>LEZIONE 1: P.P.Pasolini, da Scritti Corsari, "Acculturazione e acculturazione";</p> <p>LEZIONE 2 : P.P. Pasolini, Comizi d'Amore (visione del film)</p> <p>LEZIONE 3: P.P. Pasolini, da Scritti corsari, "Il carcere e la fraternità dell'amore omosessuale";</p> <p>LEZIONE 4: P.P. Pasolini "Il coito, l'aborto, la falsa tolleranza del potere, il conformismo dei progressisti"</p>

### Prodotti realizzati

Ogni classe ha realizzato il proprio e-journal con brevi saggi, video, dialoghi immaginari,

glossari. I Lavori sono consultabili al sito <a href="http://www.studentireporter.it">www.studentireporter.it</a>	
Classe 3 M Galilei	<a href="http://studentireporter.it/gli-impavidi/trattato-De-magistris-et-discipulis">http://studentireporter.it/gli-impavidi/trattato "De magistris et discipulis"</a>
Classe 3B Galilei	<a href="http://studentireporter.it/il-diario-di-galileo/">http://studentireporter.it/il-diario-di-galileo/</a>
Classe 3 L Galilei	<a href="http://studentireporter.it/new-3l-times/">http://studentireporter.it/new-3l-times/</a>
Classe 3BSA Boggio Lera	<a href="http://studentireporter.it/3-b-s-a/">http://studentireporter.it/3-b-s-a/</a>
Classe 3 E L Boggio Lera	<a href="http://studentireporter.it/el-principe/">http://studentireporter.it/el-principe/</a>
Classe 3D Vaccarini	<a href="http://studentireporter.it/3d-tional-literary-group/">http://studentireporter.it/3d-tional-literary-group/</a>
Classe 4B Vaccarini	<a href="http://studentireporter.it/leggere-e-liberta/">http://studentireporter.it/leggere-e-liberta/</a>
Classe 4 A Vaccarini	<a href="http://studentireporter.it/daily-lights/">http://studentireporter.it/daily-lights/</a>
Classe 4C Vaccarini	<a href="http://studentireporter.it/scrivere-argomentando/">http://studentireporter.it/scrivere-argomentando/</a>
Classe 4 E Galilei	<a href="http://studentireporter.it/agora/">http://studentireporter.it/agora/</a>
Classe 2H Spedalieri	<a href="http://studentireporter.it/secondaaccaspedalieri-2016-webzine/">http://studentireporter.it/secondaaccaspedalieri-2016-webzine/</a>
Classe 3E spedalieri	<a href="http://studentireporter.it/spedalieri-iii-e/">http://studentireporter.it/spedalieri-iii-e/</a>
Classe 5B sa Boggio Lera	<a href="http://studentireporter.it/boggiobsa11/">http://studentireporter.it/boggiobsa11/</a>
Gli e-journal pubblicati in versione definitiva possono essere consultati dal seguente link	<a href="http://studentireporter.it/e-journal-pubblicati/">http://studentireporter.it/e-journal-pubblicati/</a>

### Punti di forza e criticità

**Punti di forza:** il lavoro dei docenti si è svolto davvero in team, favorendo lo scambio di opinioni e di competenze fra i docenti stessi.

Come emerge dai vari report, gli studenti hanno reagito molto bene al cambiamento di metodo nel corso delle lezioni curricolari, hanno compreso la tipologia argomentativa e hanno apprezzato il lavoro di riscrittura e rielaborazione necessario per la riappropriazione. Hanno apprezzato, quasi tutti, l'utilizzazione di una piattaforma on-line.

Il progetto si è rivelato versatile. I docenti di una delle classi coinvolte hanno valutato infatti l'opportunità, a causa dello scarso interesse della classe nei confronti di problemi di attualità politica e sociale, di far elaborare alla classe un prodotto diverso da quello delle altre classi, per la precisione una riscrittura del testo di Machiavelli nella forma del trattato "De magistris et discipulis". Le competenze argomentative sono state, in ogni caso, raggiunte dagli studenti. Il progetto ha individuato 3 testi irrinunciabili sui quali lavorare in relazione all'argomentazione: *Il principe* di Machiavelli, *Dei delitti e delle pene* di Beccaria e gli *Scritti corsari* di Pasolini.

La disseminazione della metodologia euristica è avvenuta con successo.

**Criticità:** I lavori sono stati rallentati di oltre 2 mesi a causa del ritardo nella pubblicazione dell'esito del bando, avvenuta alla fine di Novembre. Il progetto chiedeva una progettazione delle attività a partire da Ottobre, ma nei fatti non è stato possibile iniziare prima di Dicembre. Ne è conseguito uno slittamento del lavoro in classe nel periodo finale dell'anno scolastico, quando gli studenti erano pressati da molteplici impegni legati all'alternanza scuola-lavoro o agli esami di stato.

E' stato piuttosto complesso articolare i lavori della rete a causa degli onerosi impegni dei docenti nelle scuole, impegni sostanzialmente accresciuti dall'applicazione della legge 107 (elaborazione ptof, alternanza scuola-lavoro, etc).

Diversi gruppi classe non hanno svolto i laboratori pomeridiani a causa dei troppi impegni. Ne consegue che sarebbe auspicabile svolgere tutto il lavoro in orario curricolare.